

L'iniziativa promossa da **Manpower** Italia con Aidp (Associazione italiana per la direzione del personale)

# Un «premio per il lavoro»

Il riconoscimento assegnato a Franco Chiariello (dirigente Cofra)

● Sono 5 i lavoratori pugliesi che, superate le selezioni locali, hanno partecipato alla finale nazionale del «Premio per il Lavoro: riconosciamo l'eccellenza» promosso da **Manpower** Italia in partnership con Aidp - l'Associazione italiana per la direzione del personale. I Comitati Tecnico-Scientifici Locali, valutate le oltre 300 candidature pervenute da aziende italiane, hanno scelto una rosa di 62 candidati: 11 operai, 11 impiegati, 8 quadri, 11 dirigenti, 9 HR manager, 8 lavoratori extracomunitari, 4 collaboratori esterni, provenienti da tutta Italia. Tra questi sono stati selezionati i vincitori nazionali. Per la regione Puglia, sono stati selezionati per la finale ben 5 candidati; i finalisti sono: Benedetto Paolo Carmine Muolo e Vahid Mostaghimi entrambi dell'Industria farmaceutica Serono S.p.A (Bari) rispettivamente per le categorie 'operaio' e 'lavoratore extracomunitario', Alessandra Tselikas e Pietro Scrimieri dell'Acquedotto Pugliese S.p.A.(Bari) rispettivamente per le categorie 'impiegato' e 'HR manager', Francesco Chiariello di Cofra S.r.l. (Barletta) per la categoria 'dirigente'.

Tutte storie di "lavoratori eccellenti", particolarmente emozionanti e rappresentative, che contribuiscono ad una visione positiva del mondo del lavoro ed in particolare delle risorse che lo animano e che il Premio, che gode dell'Alto Patrocinio della Presidenza del Consiglio e del Ministero

del Lavoro, vuole riconoscere e premiare.

«Con questa iniziativa crediamo di 'aver fatto centro' - dice Stefano Scabbio, presidente **Manpower** Italia -. La partecipazione così ampia, l'altissimo livello delle candidature pervenute e l'attenzione suscitata nel mondo imprenditoriale e politico confermano che il Premio rappresenta un'iniziativa utile a diffondere la cultura del lavoro e a promuovere l'eccellenza e il merito. Crediamo, infatti, che il lavoro vada non solo tutelato, ma valorizzato nelle sue diverse forme».

Il talento e la sua valorizzazione sono infatti i criteri fondanti che hanno guidato la selezione delle candidature. Inoltre, sono stati fondamentali nella scelta dei finalisti qualità trasversali alle diverse categorie professionali, nella quali il talento trova la sua più elevata espressione, quali la capacità di creare valore per l'impresa, il senso di responsabilità, l'entusiasmo, l'attitudine al lavoro in squadra e al coordinamento, l'abilità nella valorizzazione e la motivazione delle risorse umane, la capacità di inserimento, la collaborazione e integrazione nel contesto aziendale.

Caratteristiche che, unitamente alla capacità di innovazione, possono portare l'impresa a raggiungere un risultato di eccellenza.

